

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665693
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Il Beato Domenico Vernagalli fonda l'Ospedale dei trovatelli
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria OR

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1786

DTSF - A 1788

DTM - Motivazione cronologia documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Gandolfi Gaetano

AUTA - Dati anagrafici 1734/ 1802

AUTH - Sigla per citazione 00000655

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

MISU - Unità m.

MISA - Altezza 4.47

MISL - Larghezza 4.45

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Dipinto di forma rettangolare raffigurante Domenico Vernagalli mentre visita i trovatelli raccolti nell'ospedale da lui fondato.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Beati: Beato Domenico Vernagalli. Figure: uomini; donne; bambini.

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRP - Posizione NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione G. Gandolfi f(ce) 1788

Il dipinto raffigura Domenico Vernagalli mentre visita i trovatelli raccolti nello "spedale" da lui fondato nel 1218 affinché fosse loro

## NSC - Notizie storico-critiche

data assistenza. Secondo Sainati, a tale scopo il Beato dotò l'istituto di "lire 200 per il vitto e il vestiario degl'infanti, e di lire 60 per le nutrici" (SAINATI 1884, pp. 151, 154, nota 7). Il 30 giugno 1786 il Gandolfi stipulò, a Bologna, il contratto di commissione con i "Sig(no)ri Lussorio Bracci e Cav(alie)re Vincenzo Cossi del Vollia soprintendenti al Negozio dei Parati e Quadri di S. Ranieri"; ricevendo, "per mano dell'ill(ustriss)imo Sig(no)re Giuseppe Bonazzi", loro rappresentante, 100 scudi a mo' di caparra sui 500 pattuiti per l'intero compenso, il pittore si impegnava a eseguire l'opera e un "Bozzetto a olio [...] a forma della descrizione trasmessami", entro il "termine di mesi venti, o al più tardi di anni due". In accordo coi dati che si ricavano dall'atto notarile, nei resoconti dell'Opera risultano pagamenti al pittore, il 22 maggio 1786 di 700 lire, il 17 luglio 1788, dopo che il dipinto era stato collocato in Duomo, delle restanti 2.806 (secondo i documenti pubblicati in BAGNI 1992, p. 368). Trova origine nel Tiepolo il modo di organizzare la composizione, scandendone gli spazi, attraverso le grandi masse di figure diversamente colpite dalla luce, così da concentrare la narrazione rendendone immediatamente leggibile il contenuto. Deriva ancora dal pittore veneziano "l'apparato grafico sagacissimo e magistrale, meraviglioso come un raro alessandrino, o manierismo del barocco, dove il Tiepolo funzionò come nel Cinquecento il Laocoonte" (VOLPE 1979, p. 94). In esso, l'accentuazione dei contorni, definiti come rapide fughe del tratto, a matita o pennello, circoscrive in una forma più salda e pur sempre progrediente, in senso dinamico, il modellato sfibrato, appena segnalato per l'infittirsi di un'ombra o lo schiarirsi delle superfici. Il sentimentalismo, leggibile nel gruppo centrale della madre e della fanciulla implorante, appare, piuttosto che il risultato di una ricognizione nell'intimità di uno stato interiore, il mezzo per sottolineare il significato sociale del fatto, nel modo col quale l'intensità delle espressioni, spinta sino alla caricatura dei tratti, si fa tipo. La narrazione vi è concepita, sulla scorta del Greuze, come una sorta di didattica dei sentimenti, espressi con la chiarezza che, di volta in volta, individua la funzione, di causa o d'effetto, dell'azione rappresentata. Simili intenti di razionalismo hanno un riflesso nel tipo dell'architettura, "squisitamente neoclassica", che "non conduce necessariamente a precedenti di cultura inglese [...] e suggerisce piuttosto un vivo rapporto con esperienze affermate, e per giunta assai prossime, come l'arte di Cosimo Morelli": si confronti con l'interno della cattedrale di Imola, "consacrata nel 1782" (VOLPE 1979, p. 122, scheda 247). Oltre al modello della composizione (Pisa, Museo Nazionale di San Matteo) e a due bozzetti per le Teste di due mo- naci e due donne (passati a un'asta Finarte, 4 dicembre 1980, lotto 63), si conservano (Firenze, Uffizi) numerosi disegni preparatori per l'opera: studi per l'Uomo di spalle con un carico di fascine (4484. S.), per la Donna che allatta (4485. S.), per la Donna e l'uomo che porgono al Beato i bambini (4486. S.), per Il Beato Domenico Vernagalli (4487. S.), per la Donna seduta sul letto (4488. S.), per la Figura implorante davanti al Beato (4489. S.), per due Teste femminili (4490-91. S.), per la Figura di giovinetto orante e della donna che allatta (partico- lari delle anatomiche, 4492. S.) (cfr. SICCA 1990, p. 282, nota 112, e BAGNI 1992, pp. 371-382).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica

proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	AFOP DPANINI0172

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sainati G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBN - V., pp., nn.	pp. 151, 154, nota 7

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volpe C.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 94, p. 122 scheda 247

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sicca C. M.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 282, nota 112

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bagni P.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p. 368, pp. 371-382

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III, pp. 434-435
BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 766

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ambrosini A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 325

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Ambrosini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Tarantino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sori C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)